

Istituto di Istruzione Superiore Statale  
" Antonio Pesenti "  
Cascina

Anno Scolastico 2009 - 2010

Documento del Consiglio di classe

Quinta sez. A

Indirizzo di studio:      Scientifico

Data 15/05/2010

Caratteri specifici dell'indirizzo:

## Piano di studio

BIENNIO Materie d'insegnamento	Classi	
	Prima	Seconda
	Ore settimanali	
Lingua italiana	4	4
Storia *	3	3
Diritto ed Economia *	2	2
1^Lingua	3	3
Matematica	5	5
Scienze della terra e biologia	2	2
Linguaggi non verbali e multimediali **	2	2
Latino	3	3
Laboratorio di chimica-fisica	3	3
2^Lingua	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione / Attività alternativa	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* 1 ora è gestita in compresenza fra i due docenti di Storia e di Diritto ed Economia

\*\* 1 ora è in compresenza con altra materia stabilita dal C.d.C. sulla base della programmazione modulare

TRIENNIO Materie d'insegnamento	Classi		
	Terza	Quarta	Quinta
	Ore settimanali		
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	3
Latino	3	2	=
Inglese	3	3	3
Filosofia	2	2	4
Matematica	4	5	6
Fisica	3	3	4
Scienze naturali e chimica	3	3	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	=
Educazione fisica	2	2	2
Informatica (1)	2 (1)	2 (1)	=
Religione / Attività alternativa	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

(1) Un'ora di compresenza con un docente tecnico pratico

## Composizione del Consiglio di classe

Cognome e nome dei docenti		Materia d'insegnamento
Bosi	Luisa	Italiano
Iudica	Franco	Storia
Sortino	Flaviana	Inglese
Iudica	Franco	Filosofia
Leporini	Uliana	Matematica
Iarlori	M. Domenica	Fisica
Graziani	Manuela	Scienze naturali e chimica
Mazzocchi	Francesca	Educazione fisica
Marino	M. Elisabetta	Religione

## Presentazione della classe: composizione e provenienza degli alunni

La classe è composta da 30 alunni, 11 femmine e 19 maschi.

All'inizio del triennio essa era composta da 20 alunni provenienti dalla 2A e da 5 alunni ripetenti o provenienti da altro istituto, per un numero complessivo di 25 studenti.

In quarta si sono inseriti 5 alunni ripetenti o provenienti da altro istituto.

In quinta il numero totale di 30 studenti è rimasto invariato.

## Giudizio complessivo sulla classe

Una parte degli alunni ha dimostrato interesse e impegno nelle attività proposte, tenendo un comportamento corretto e rispettando le consegne. Per una parte della classe l'impegno e la partecipazione sono risultati talvolta discontinui o superficiali.

Quindi attualmente alcuni alunni hanno conseguito gli obiettivi individuati dal Consiglio di classe ad un livello sicuramente sufficiente o quasi buono, altri li hanno parzialmente raggiunti in alcune discipline.

## Continuità didattica

Nel triennio è stata assicurata la continuità didattica per gli insegnamenti di Italiano, Fisica, Filosofia, Storia, Matematica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Educazione fisica, Religione, mentre non lo è stata per Inglese e Latino.

MATERIA	A.S. 2007/2008 Classe 3 <sup>^</sup>	A.S. 2008/2009 Classe 4 <sup>^</sup>	A.S. 2009/2010 Classe 5 <sup>^</sup>
Italiano	Bosi Luisa	Bosi Luisa	Bosi Luisa
Storia	Iudica Franco	Iudica Franco	Iudica Franco
Latino	Perrini Aurora	Cotugno Elena	=
Inglese	Del Corso Elena	Sortino Flaviana	Sortino Flaviana
Filosofia	Iudica Franco	Iudica Franco	Iudica Franco
Matematica	Leporini Uliana	Leporini Uliana	Leporini Uliana
Fisica	Iarlori M. Domenica	Iarlori M. Domenica	Iarlori M. Domenica
Scienze naturali e chimica	Graziani Manuela	Graziani Manuela	Graziani Manuela
Disegno e storia dell'arte	Saviozzi Lucia	Saviozzi Lucia	=
Educazione fisica	Mazzocchi Francesca	Mazzocchi Francesca	Mazzocchi Francesca
Informatica	Gramegna M.Carmela	Rossi Michela	=
Religione/Attività alternativa	Marino M. Elisabetta	Marino M. Elisabetta	Marino M. Elisabetta

## Criteria di valutazione previsti nella programmazione iniziale

- situazione di partenza
- partecipazione / impegno
- livello di conoscenze
- livello delle abilità
- livello delle competenze

## Obiettivi trasversali raggiunti

Durante la riunione del primo consiglio di classe sono stati fissati i seguenti obiettivi trasversali:

- Saper instaurare un dialogo rispettoso e aperto alle diversità
- Saper analizzare situazioni e saperle collocare nel contesto adeguato
- Saper effettuare sintesi e operare confronti nell'ambito di percorsi disciplinari e multidisciplinari
- Saper sviluppare le capacità di effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune
- Perfezionare le competenze comunicative attraverso l'uso del linguaggio specifico delle singole discipline

Ciascun insegnante ha perseguito tali obiettivi in concomitanza con i singoli obiettivi disciplinari.

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato verificato durante le riunioni del consiglio di classe e l'indagine ha evidenziato il loro conseguimento nella maggioranza degli studenti

Il consiglio di classe ha inoltre adottato la seguente tabella di corrispondenza tra i livelli di conoscenze, competenze, abilità e voti:

LIVELLO	VOTO DECIMALE	SIMBOLO
Gravemente insufficiente	4 o meno di 4	-2
Insufficiente	5	-1
Sufficiente	6	0
Buono	7	+1
Ottimo	8	+2
Eccellente	9/10	+3

## **Attività extracurricolari: Stage, scambi culturali, orientamento, progetti europei, etc.**

La classe si è impegnata durante il corso di studi in attività extra-curricolari di carattere formativo, culturale e professionale, programmate dai Consigli di classe.

In particolare nel corso del triennio ha partecipato a

### **Conferenze e mostre**

La classe ha partecipato a numerose conferenze proposte dalla scuola.

### **Orientamento universitario**

Attività di orientamento universitario presso il Palazzo dei Congressi di Pisa e presso varie Facoltà o Istituti universitari.

### **Viaggi di istruzione**

A.S.2007/2008 Venezia

A.S.2009/2010 Siviglia

### **Visite di istruzione**

A.S. 2007/2008 Firenze

A.S. 2008/2009 Pisa - Stage scuola infermieristica

### **Fiera del Libro**

La classe è stata coinvolta nelle diverse edizioni della Fiera del libro, sia nell'organizzazione e gestione degli stand che nella partecipazione delle varie conferenze.

### **Spettacoli teatrali:**

In lingua inglese: “ Lady Windemere’s fan” di Wilde a Viareggio.

### **Olimpiadi:**

La classe ha partecipato alla fase di istituto delle Olimpiadi di Matematica e di Fisica, alcuni alunni alla fase provinciale di Matematica.

### **Corso di Educazione sessuale**

Il corso è stato effettuato a cura dell’AIED

**First certificate:**

Un alunno ha conseguito il certificato PET e FIRST

**Trinity certificate:**

Alcuni alunni hanno conseguito la certificazione Trinity livello7.

**Alternanza scuola lavoro:**

Nell'anno scolastico 2007/2009 un gruppo di studenti ha effettuato un'indagine statistica su committenza della TNT post di Pisa : Verifica della copertura satellitare della strumentazione in dotazione al personale addetto alla consegna dei plichi”.

Durante tutte queste attività la classe ha dimostrato interesse e partecipazione, conseguendo gli obiettivi didattici, sociali e culturali che il Consiglio di Classe si era proposto.

**MATERIA ITALIANO**  
**INSEGNANTE: LUISA BOSI**

N.	MODULO	CONTENUTI ESSENZIALI	TEMPI
1	L'ETA' DEL ROMANTICISMO	I. U.D. Il Romanticismo in Europa e in Italia II. U.D. Giacomo Leopardi III. U. D. Alessandro Manzoni IV. U.D. La letteratura romantica e il risorgimento nazionale	35 ore circa
2	L'ETA' DEL POSITIVISMO. IL NATURALISMO FRANCESE. IL VERISMO ITALIANO	I. U.D. Giovanni Verga	10 ore c.
3	L'ETA' DEL DECADENTISMO	I. U. D. Gabriele D'Annunzio II. U.D. Giovanni Pascoli	18 ore c.
4	IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO	I. U.D. Luigi Pirandello II. U.D. Italo Svevo	10 ore c.
5	LA POESIA TRA LE DUE GUERRE	I. U.D. Ungaretti , Montale e Saba	15 ore c.

**Libro di testo:** Luperini, Castaldi, La scrittura e l'interpretazione, Palombo ed., voll. 2 e 3

**Strumenti didattici:** Dispense, schemi riassuntivi, quadri sinottici

**Metodologie didattiche adottate :** Lezioni frontali, discussioni, lettura e analisi di testi,

**Criteri di valutazione adottati:** Come stabilito, nel Piano di lavoro sono state adottate le seguenti corrispondenze tra livelli di conoscenze, abilità, competenze e voti

LIVELLO	VOTO DECIMALE	SIMBOLO
Gravemente insufficiente	Da zero a quattro	-2
Insufficiente	5	-1
Sufficiente	6	0
Buono	7	+1
Ottimo	8	+2
Eccellente	9/10	+3

**Strumenti utilizzati per le verifiche:** verifiche orali formative e sommative, prove non strutturate

**OBIETTIVI**

Obiettivi Trasversali		Obiettivi Disciplinari
CONOSCENZE		1-Conosce lo sviluppo della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento 2-Conosce la poetica e le tematiche degli autori e delle correnti più significative dell'Ottocento e del Novecento 3-Conosce la struttura e lo scopo dei diversi testi d'uso 4-Conosce i principali concetti delle tipologie testuali letterarie (poesia, racconto, romanzo)
ABILITA'	esprimere	1-Sa esporre oralmente e per scritto le proprie conoscenze utilizzando la terminologia specifica della disciplina 2-Sa esporre per scritto le conoscenze acquisite costruendo testi coerenti, corretti e completi 3-Sa esporre per scritto conoscenze e argomentazioni secondo la tipologia testuale richiesta
	applicare	1-Sa collocare autori ed opere nel loro contesto storico-culturale 2- Sa analizzare un testo letterario e non 3-Sa scrivere un saggio breve
	analizzare	1-Sa analizzare un testo letterario in base alle sue caratteristiche strutturali, sintattiche e tematiche 2-Sa individuare differenze stilistiche e tematiche tra autori e correnti 3-Sa analizzare un testo d'uso in base alle caratteristiche proprie della tipologia testuale a cui si fa riferimento
	sintetizzare	1-Sa operare autonomamente sintesi individuando i principali caratteri di un determinato periodo culturale 2-Sa cogliere le principali tematiche di autori e correnti
CAPACITA' elaborative, logiche e critiche		1-Sa collegare tra loro le conoscenze acquisite anche in settori disciplinari diversi 2-Sa motivare criticamente le proprie scelte e le proprie valutazioni
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO		1-Partecipa all'attività didattica con continuità 2- Si propone in modo costruttivo all'interno dell'attività didattica 3-Evidenzia un impegno costante

Scheda 4 (continua)

**Obiettivi di apprendimento raggiunti:** Nella classe i precedenti obiettivi sono stati raggiunti in maniera diversa dagli alunni in relazione alle personali capacità, al metodo di studio e all'impegno profuso. Pertanto si può distinguere un gruppo di alunni in cui tutti gli obiettivi sono stati conseguiti

nell'arco del triennio ad un buon livello; un gruppo che, pur difettando nell'impegno e nella partecipazione, ha conseguito gli obiettivi individuati ad un livello di piena sufficienza. Infine vi è un piccolo gruppo che ha evidenziato scarso impegno e scarsa partecipazione, oppure carenze nella rielaborazione logica ed espressiva delle conoscenze.

.....

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

**Materia: Storia**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	L'età della restaurazione	
2	La crisi nel sistema della <u>Santa Alleanza:1830-1848</u>	
3	La seconda rivoluzione industriale	
4	Il processo di unificazione italiana e tedesca	
5	La politica della destra e della sinistra	
6	Il primo conflitto mondiale, la crisi del dopoguerra, l'ascesa del fascismo	
7	Il secondo conflitto mondiale	
8	Il secondo dopoguerra in Italia e il miracolo economico	

**Libro di testo:** Il ricorso al libro di testo è avvenuto occasionalmente

**Strumenti didattici:** Libro di testo, documenti forniti dall'insegnante

**Metodologie didattiche adottate :** Lezione frontale, ricerca individuale, analisi di casi

**Criteri di valutazione adottati:** prove scritte con quesiti a risposta aperta in spazi definiti.  
Verifiche orali, brevi domande

**Strumenti utilizzati per le verifiche:**

**Obiettivi programmati:** conoscere i momenti più rilevanti della storia del nostro paese e delle vicende internazionali nell'arco di tempo compreso tra 1815 ed il 1960

**Obiettivi di apprendimento raggiunti:** gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da un buon numero di studenti, anche se permangono difficoltà nell'operare collegamenti, nel cogliere il nucleo della situazione storica.

.....  
firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe  
.....  
.....

**Materia: Filosofia**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Il criticismo ed il pensiero di Kant	
2	Idealismo etico ed idealismo assoluto	
3	Destra e sinistra hegeliane: Feuerbach e Marx	
4	La crisi del pensiero hegeliano: Schopenhauer e Kierkegard	
5	La crisi dell'io: Freud	
6	Il tramonto delle certezze dell'occidente:Nietzsche	
7	Heidegger: analitica dell'esistenza	
8	Il marxismo nel '900: Bloch	
9	L'etica della comunicazione e l'etica della responsabilità	

**Libro di testo:** Abbagnano Fornero : Protagonisti e testi della filosofia - Paravia

**Strumenti didattici:** Libro di testo, documenti forniti dall'insegnante

**Metodologie didattiche adottate :** Lezione frontale, ricerca individuale, analisi di casi

**Criteri di valutazione adottati:** prove scritte con quesiti a risposta aperta in spazi definiti.  
Verifiche orali, brevi domande

**Strumenti utilizzati per le verifiche:**

**Obiettivi programmati:** conoscere le linee fondamentali del pensiero filosofico dal criticismo kantiano all'età contemporanea unitamente alla conoscenza dei contesti storico – culturali, facendo ricorso al linguaggio specifico.

**Obiettivi di apprendimento raggiunti:** gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da un ristretto numero di studenti, permangono infatti difficoltà nell'operare collegamenti, nel cogliere il nucleo del pensiero del filosofo.

.....  
firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....  
.....

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.PESENTI"**  
**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A**  
**INDIRIZZO SCIENTIFICO**  
**ANNO SCOLASTICO 2009/2010**  
**LINGUA E CIVILTA' INGLESE**

Prof.ssa Flaviana Sortino

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli		Tempi
Titolo del modulo	Autore e opere	Periodo dell'anno	Tempi di realizzazione
Modulo 0: THE BIRTH OF THE NOVEL			
	D.Defoe -Lettura integrale di <u>Robinson Crusoe</u>	Settembre	8 ore
Modulo1: THE PRE-ROMANTIC AND ROMANTIC AGE		Ottobre-Novembre-Dicembre	32 ore
	<p>W. Blake  - <u>The Lamb (Songs of Innocence)</u>  - <u>The Tyger (Songs of Experience)</u>  - <u>The Sick Rose</u>  - <u>London</u></p> <p>W. Wordsworth  - <u>Wordsworth's views of Poetry and the Poet from the Preface to the Lyrical Ballads</u>  - <u>I wandered lonely as a cloud</u>  - <u>Lines composed upon Westminster Bridge</u>  - <u>Ode. Intimations of Immortality from Recollections of Early Childhood</u></p> <p>S.T. Coleridge  Extracts from <u>The Rime of the Ancient Mariner</u>  P.B. Shelley  <u>Ozymandias</u>  <u>Ode to the West Wind</u></p> <p>M. Shelley  Lettura integrale di <u>Frankenstein</u></p>		
MODULO 2	-C. Dickens	Gennaio-Febbraio-	21 ore

The Victorian Age	Extracts from <u>Hard times</u>  -O. Wilde Lettura integrale di <u>The Picture of Dorian Gray</u> <u>Visione del film "Dorian Gray"</u> Visione a teatro della commedia <u>Lady Windemere's fan</u>	Marzo	
Modulo 4: THE TRANSITION PERIOD	J. Conrad Extracts from <u>Heart of Darkness</u> Visione del film "Apocalypse Now" di F.F. Coppola	Aprile	10 ore
Modulo 5: MODERNISM	J. Joyce: stories from <u>The Dubliners</u> - <u>The Dead</u> - <u>Eveline</u> <u>Visione del film "The Dead" di J. Huston</u>	Maggio	12 ore
Modulo 6: POSTMODERNISM Il teatro dell'Assurdo	S. Beckett Extracts from - <u>Waiting for Godot</u>	MaggioGiugno	3 ore

Durante lo studio dei testi e degli autori gli studenti sono stati guidati nello studio delle seguenti tematiche:

- il rapporto uomo/natura
- il rapporto uomo/società
- il tema dell'infanzia
- il tema del doppio
- il tema della sfida ai limiti della scienza e della conoscenza
- il tema della bellezza e dell'arte
- il tema della città
- il rapporto tra letteratura e colonialismo
- il rapporto tra uomo e il suo inconscio

### **Libro di testo**

B.De Luca, D.J.Ellis, P.Pace, S.Ranzoli, Literature in Time, Loescher.

### **Strumenti didattici**

Libri di testo, testi di lettura, di consultazione, fotocopie, cd, dvd, conferenze.

## Metodologie didattiche adottate

- Uso della lingua straniera nelle diverse attività
- Varietà di situazioni e testi
- Scelta del materiale adeguato
- Interventi nella correttezza fonologica
- Integrazione di abilità: questionari, sintesi, trasposizione di testi, manipolazione di testi, redazione di argomentazioni sintetiche.
- Uso di materiale audiovisivo autentico relativo ai testi letterari studiati o ad argomenti di attualità.
- Utilizzo della verifica non solo come mezzo di valutazione, ma anche come autocorrezione dell'errore

## Criteri di valutazione adottati

Ambiti	Descrittori
Conoscenze culturali	*Completezza e pertinenza dei contenuti *Aderenza alla traccia
Competenze linguistiche	*correttezza morfo-sintattica *proprietà lessicale
Capacità	*capacità di analisi *Capacità di sintesi *Capacità di rielaborazione

## Strumenti utilizzati per le verifiche

Sono stati effettuate TRE tipi di verifiche: diagnostica, formativa e sommativa

### Verifica diagnostica

All'inizio dell'anno è stato somministrato un test di ingresso per verificare il "curriculum latente" e la "matrice cognitiva" di ogni studente al fine di stabilire i prerequisiti linguistici e letterari.

### Verifica formativa

Questo tipo di verifica ha permesso una rilevazione dei dati sul processo di insegnamento/apprendimento ed è stata attuata soprattutto sui lavori svolti regolarmente a casa.

### Verifica sommativa

Questa verifica è stata rivolta alla misurazione dell'apprendimento al termine di un frammento significativo del processo, in genere di un'unità didattica e di un modulo. Tale valutazione è servita anche come strumento per esprimere in modo formale giudizi sugli studenti e per attribuire voti, che gli studenti hanno avuto sia in decimi sia in quindicesimi come previsto nell'esame di stato.

Gli strumenti per la verifica sono stati di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare.

Esempi di tipologia:

- Test oggettivi semistrutturati per misurare la conoscenza e la comprensione scritta
- Questionari ed esercizi a risposta aperta per misurare le abilità produttive scritte secondo la tipologia della trattazione sintetica.
- Brevi colloqui orali per misurare la capacità di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche.

## Attività di recupero e sostegno

Sono state attivate varie modalità di recupero e sostegno

- Recupero in itinere in classe
- Lavoro supplementare a casa

## **Attività extracurricolari**

- Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato all'iniziativa organizzata dal Paletto Stage per assistere alla commedia "Lady Windemere's fan" di Wilde" con conseguente dibattito.
- Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione esterna del Trinity College di Londra di livello 7.

## **Informazioni sulla terza prova scritta**

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno svolto due simulazioni di terza prova di tipologia B. Inoltre sono stati preparati dalla sottoscritta a svolgere tutte le tipologie di terza prova sia come esercitazioni scritte sia come verifiche in classe.

### **Obiettivi programmati**

#### **CONOSCENZE:**

La programmazione ha mirato al raggiungimento di una conoscenza approfondita dei periodi della storia inglese che vanno dalla fine del XVIII secolo al XX secolo.

Per quanto riguarda la letteratura, la programmazione si è concentrata maggiormente sullo studio dell'evoluzione del romanzo britannico dalle origini al XX secolo in termini di tecnica narrativa e tematiche e sui temi e le caratteristiche stilistiche della poesia romantica.

#### **COMPETENZE:**

#### **LINGUA:**

- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e ed alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico
- Descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Orientarsi nella comprensione di testi in lingua inglese relativi al settore specifico scientifico e tecnologico acquisendo una competenza di skimming e scanning, di inferire, di selezionare parole-chiave all'interno di un testo, di comprendere il significato delle parole dal contesto
- Produrre testi scritti di carattere generale con sufficiente coerenza e coesione
- Avere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

#### **LETTERATURA:**

- Possedere una competenza testuale ed essere capaci di leggere un testo letterario individuando:
  - a) genere letterario del testo
  - b) tipo di narrazione o di metrica
  - c) funzione del narratore
  - d) punto di vista
  - e) analisi e caratterizzazione dei personaggi
  - f) individuazione delle categorie spazio-temporali interne al testo
  - g) sviluppo di fabula e intreccio
  - h) linguistic devices
- possedere una competenza intertestuale imparando a cogliere le connessioni tra testi
- possedere una competenza extratestuale imparando a cogliere all'interno di un testo i riferimenti culturali, storici e socio-economici.

## **CAPACITA':**

### **nella produzione (parlare e scrivere):**

- capacità di sintetizzare testi letti ed ascoltati
- capacità di prendere appunti
- capacità pianificare attività sulla base di istruzioni
- capacità di riferire oralmente

### **nella ricezione (ascoltare e leggere)**

- capacità di comprendere testi orali e scritti a registro informale medio e formale con contenuto anche specifico all'indirizzo
- capacità di utilizzare autonomamente testi di riferimento

## **Obiettivi di apprendimento raggiunti**

Per quanto riguarda Lingua e Civiltà Inglese, la classe ha avuto un insegnamento piuttosto discontinuo in quanto fino alla classe terza vi è stata un'alternanza di docenti sulla disciplina. Negli ultimi due anni invece è subentrata la sottoscritta.

La classe è composta da trenta studenti e per questo motivo il tempo dedicato alle interrogazioni orali e al recupero ha occupato talvolta periodi lunghi che hanno rallentato lo svolgimento dei programmi.

Le competenze linguistiche degli studenti si presentano disomogenee, in particolare sul piano dell'interazione poiché non tutti gli alunni sono in grado di comprendere e di esprimersi oralmente in contesti diversificati con un patrimonio lessicale adatto alle varie situazioni comunicative.

Anche alcuni atteggiamenti un po' infantili e di scarso interesse verso la disciplina hanno fatto sì che si determinasse un miglioramento sostanziale sia in termini linguistici sia culturali.

Le conoscenze dei contenuti, infatti, non sempre sono adeguate alla classe di appartenenza perché l'apprendimento degli argomenti storici, culturali e letterari in qualcuno non ha avuto un andamento complessivamente sistematico e supportato da studio domestico.

Tuttavia la classe è composta anche da un gruppo di ragazzi attenti e motivati, sempre preparato e aperti verso il dialogo educativo, che hanno raggiunto una buona competenza linguistica e letteraria soprattutto a livello testuale, con grandi capacità sia di analisi sia di interpretazione dei testi letterari.

Pisa, 7/05/2010

Firma del docente  
Prof.ssa Flaviana Sortino

Firma degli studenti rappresentanti di classe

## Scheda 4

Materia: **MATEMATICA**

Docente: ULIANA LEPORINI

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	<b>Funzioni reali di variabile reale:</b> Intorno di un punto. Definizione e classificazione di funzioni numeriche reali. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari.	20h
2	<b>Limite di una funzione di una variabile:</b> Definizione di limite per una funzione. Operazioni sui limiti. Teoremi fondamentali sui limiti.	30h
3	<b>Funzioni continue:</b> Definizione di funzione continua. Limiti fondamentali. Punti di discontinuità per una funzione. Teoremi sulle funzioni continue.	30h
4	<b>Derivate delle funzioni di una variabile:</b> Problemi che conducono al concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità. Derivata di alcune funzioni elementari. Operazioni sulle derivate. Derivate di ordine superiore. Teorema di Rolle e di Lagrange, regola di De L'Hospital.	30h
5	<b>Massimi e minimi. Studio del grafico di una funzione:</b> Massimi e minimi assoluti e relativi delle funzioni derivabili. Problemi di massimo e minimo. Concavità, convessità e flessi di una curva. Asintoti di una funzione e loro determinazione. Studio del grafico di una funzione.	30h
6	<b>Integrali indefiniti. Integrale definito:</b> Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Metodi di integrazione. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Significato geometrico dell'integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree, calcolo di volumi di solidi di rotazione.	20h
7	<b>Elementi di calcolo combinatorio e di calcolo delle probabilità:</b> Cenni di calcolo combinatorio. Definizione di probabilità e di frequenza. Probabilità contraria, totale, composta. Risoluzione di semplici problemi.	20h

**Libro di testo:**

N. Dodero – P. Barboncini – R. Manfredi Moduli di LINEAMENTI DI MATEMATICA  
Modulo G Analisi infinitesimale, Limiti. Derivate. Integrali. Ghisetti e Corvi Editori.

**Strumenti didattici:**

Libro di testo, dispense

**Metodologie didattiche adottate:**

Lezione frontale, lezione guidata, lavoro di gruppo

**Criteri di valutazione adottati:**

Le verifiche sia scritte che orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:  
Partecipazione e impegno – progresso rispetto alla situazione di partenza – acquisizione delle conoscenze, applicazione, elaborazione .

Strumenti utilizzati per le verifiche: prove non strutturate, prove semistrutturate

Obiettivi di apprendimento programmati:

- Acquisire il concetto di intorno di un punto. Definire e classificare le funzioni numeriche reali. Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione.
- Acquisire la nozione intuitiva di limite. Assimilare il concetto di limite nella sua formulazione rigorosa. Apprendere le tecniche per il calcolo dei limiti. Conoscere comprendere e applicare i teoremi sui limiti.
- Pervenire alla definizione di continuità, sia intuitivamente che in forma rigorosa. Classificare e riconoscere i vari punti di discontinuità. Acquisire gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi grafici.
- Acquisire la nozione intuitiva ed assimilare il concetto di derivata di una funzione. Apprendere tecniche per il calcolo delle derivate. Conoscere e comprendere i teoremi del calcolo differenziale. Saper applicare la regola di De l'Hospital.
- Saper applicare i teoremi del calcolo differenziale nella ricerca di massimi, minimi e flessi. Essere in grado di risolvere problemi di massimo e minimo in ambito geometrico e analitico.
- Apprendere la nozione intuitiva e assimilare il concetto di integrale definito. Acquisire i concetti di primitiva e di funzione integrale. Comprendere ed essere in grado di applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita. Saper calcolare l'area di una superficie piana ed il volume del solido di rotazione.
- Acquisire il concetto di probabilità e frequenza ed essere in grado di risolvere problemi relativi.

**Obiettivi di apprendimento raggiunti:**

Gli obiettivi disciplinari programmati sono stati raggiunti dalla classe. Un buon numero di alunni ha conseguito pienamente tali obiettivi con risultati ottimi o buoni; un piccolo gruppo con risultati sufficienti o quasi sufficienti.

firma del docente

.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

## Materia: Fisica

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	<b>Principi generali dell'elettrostatica:</b> Introduzione ai fenomeni di elettrostatica. Vari tipi di elettrizzazione. Esperimento di coulomb. Forza di Coolomb. Il vettore campo elettrico. Linee del campo elettrico. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. campi generati da distribuzioni di carica simmetriche.	
2	<b>Potenziale elettrico:</b> energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico e superfici equipotenziali. Campo elettrico e potenziale per un conduttore carico in equilibrio. Distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.	
3	<b>La corrente continua:</b> L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima e la seconda legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Le leggi di Kirchhoff. La forza elettromotrice. Carica e scarica di un condensatore	
4	<b>Fenomeni magnetici fondamentali:</b> Magneti. Campo magnetico. Interazioni tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Campi magnetici prodotti da un filo rettilineo e da una spira percorsi da corrente. La forza di Lorentz. Flusso del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali.	
5	<b>Il campo magnetico:</b> La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il flusso del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei corpi.	
6	<b>L'induzione elettromagnetica:</b> Correnti indotte. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz	

**Libro di testo:**

La Fisica per i licei scientifici, U. Amaldi, Zanichelli

**Strumenti didattici:**

Libro di testo  
Laboratorio di Fisica

**Metodologie didattiche adottate :**

Le lezioni sono state prevalentemente frontali. Si è dato molto spazio allo svolgimento in classe di esercizi e problemi con la guida dell'insegnante o senza. Si sono proposti lavori di gruppo e discussioni guidate. la classe ha mostrato nel complesso interesse e una buona partecipazione alle attività proposte. Si è utilizzato anche il laboratorio di Fisica per alcune esperienze con buoni risultati per quanto riguarda l'interesse mostrato e le capacità operative evidenziate.

Se si sono evidenziate carenze o lacune nella preparazione si è fermato il programma e si è provveduto ad attivare lezioni di recupero, sempre in orario scolastico e rivolti a tutta la classe, durante tali lezioni si ripetevano i concetti e si svolgevano esercizi significativi

**Criteri di valutazione adottati:** Per la valutazione globale sono stati seguiti i seguenti criteri:

Interesse  
miglioramento dal livello di partenza;  
partecipazione attiva alle attività proposte in classe e a casa ;  
capacità di analisi e matematizzazione dei problemi;  
conoscenze specifiche disciplinari.

**Strumenti utilizzati per le verifiche**

Sono state effettuate verifiche di due tipi:  
**formative**, per verificare l'efficacia dell'azione didattica intrapresa e offrire la possibilità di eventuali azioni di recupero; discussione dei lavori assegnati a casa e domande durante i colloqui con la classe.

**sommative:** prove semi-strutturate; compiti tradizionali per la valutazione scritta (problemi e questionari); interrogazioni alla lavagna per la valutazione oral

**Obiettivi programmati**

:

- 1) Acquisizione del linguaggio e delle nozioni di base per un approccio scientifico alla conoscenza del modo fisico.
- 2) Acquisizione delle conoscenze specifiche degli argomenti trattati secondo il programma sopra esposto.
- 3) Acquisizione delle capacità di risoluzione di semplici esercizi applicativi riguardanti gli argomenti trattati.
- 4) Acquisizione delle competenze necessarie ad applicare tutti gli strumenti matematici introdotti nel corso di matematica ovvero nel presente corso alla risoluzione di problemi ed esercizi relativi agli argomenti trattati.
- 5) Conseguimento delle capacità di sintesi e di critica scientifica degli argomenti trattati.
- 6) Conseguimento della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati e della risoluzione di problemi più impegnativi che coinvolgono conoscenze acquisite nel corso di tutti e tre gli anni del corso.
- 7) Acquisizione delle competenze minime per effettuare semplici esperienze guidate in laboratorio e svolgere una relazione sullo svolgimento.

**Obiettivi di apprendimento raggiunti**

Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi disciplinari a livelli diversi, a seconda delle situazioni iniziali e delle motivazioni. Nel complesso, però, la classe ha mostrato interesse e buona partecipazione durante le attività svolte in classe o in laboratorio, per quanto riguarda il lavoro assegnato a casa è stato discontinuo e talvolta superficiale. I risultati sono stati per questo mediamente sufficienti.

.....  
firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....  
.....

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	<p><b>INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA</b> Gli elementi dei composti organici - le caratteristiche fisico-chimiche del carbonio - il fenomeno dell'isomeria: di struttura, conformazionale, configurazionale (ottica e geometrica) - i principali tipi di reazione dei composti organici (reazioni di addizione e di sostituzione)</p> <p><b>GLI IDROCARBURI</b> - classificazione e nomenclatura - reattività degli alcani, degli alcheni e degli alchini</p> <p><b>ALTRI COMPOSTI ORGANICI</b> - caratteristiche strutturali e funzionali di: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, aminoacidi</p>	40 h
2	<p><b>LE MOLECOLE ORGANICHE DI INTERESSE BIOLOGICO</b></p> <p><b>LIPIDI:</b> grassi e oli; i fosfolipidi e le membrane; gli steroidi</p> <p><b>GLUCIDI:</b> monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</p> <p><b>PROTEINE:</b> gli aminoacidi e il legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; proteine globulari e proteine fibrose</p> <p><b>ENZIMI:</b> meccanismo di azione: la catalisi enzimatica</p> <p><b>ACIDI NUCLEICI:</b> struttura e funzione di DNA e di RNA; codice genetico e sintesi proteica</p>	40 h
3	<p><b>LE CELLULE E IL METABOLISMO</b></p> <p><b>CARATTERI GENERALI:</b> - reazioni anaboliche e cataboliche; molecole trasportatrici di energia: ADP, ATP</p> <p><b>LA FOTOSINTESI</b> - schema generale della fase luminosa - fase oscura</p> <p><b>LA RESPIRAZIONE CELLULARE</b> - schema generale del metabolismo del glucosio - il sistema più antico: la glicolisi - il ciclo di Krebs - la riossidazione dei carrier: la catena respiratoria</p>	20 h

### **Libri di testo:**

BAGATTI CORRADI DESCO ROPA-ELEMENTI DI CHIMICA . ZANICHELLI EDITORE  
G.Ricciotti – Biochimica di Base. Italo Bovolenta Editore

### **Strumenti didattici:**

L'uso del laboratorio di Scienze oltre che per effettuare semplici esperienze di laboratorio è stato importante per la visione di videocassette per l'uso della lavagna luminosa per la proiezione di lucidi e per utilizzare il PC con relativo proiettore.

### **Metodologie didattiche adottate :**

Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente attraverso lezioni frontali e interattive, accompagnate dall'osservazione di modelli e dall'analisi di schemi .Un ruolo importante è stato dato alla discussione sugli argomenti svolti.

### **Criteri di valutazione adottati:**

Partecipazione e impegno – progresso rispetto alla situazione di partenza – livello delle conoscenze – livello di abilità – capacità elaborative, logiche e critiche. A ciascuna di queste voci è stato attribuito un valore intero tra -2 e 3.

### **Strumenti utilizzati per le verifiche:**

Sono stati utilizzati per la verifica formativa i seguenti strumenti: interventi degli alunni, questionari a scelta multipla

Sono stati utilizzati per la verifica sommativa i seguenti strumenti: prove strutturate, semistrutturate (domande a risposta breve), interrogazioni orali.

### **Obiettivi di apprendimento programmati:**

- Riconoscere che il grande numero di composti organici è dovuto alle molteplici potenzialità del carbonio.
- Riconoscere e classificare gli idrocarburi.
- Conoscere i fattori che determinano la reattività degli idrocarburi e delle reazioni organiche in genere.
- Illustrare le caratteristiche strutturali e funzionali di: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e amminoacidi.
- Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC per attribuire i nomi ai diversi idrocarburi e loro derivati
- Comprendere le caratteristiche strutturali e funzionali dei grassi, dei fosfolipidi e degli steroidi.
- Comprendere le caratteristiche strutturali e funzionali dei mono- e dei polisaccaridi.
- Comprendere le caratteristiche strutturali e funzionali degli amminoacidi e delle proteine.
- Conoscere struttura e funzioni degli acidi nucleici.
- Collegare l'informazione genetica alle proteine.
- Conoscere i fattori che determinano la reattività degli idrocarburi e delle reazioni organiche in
- Conoscere le molecole trasportatrici di energia: ADP, ATP.
- Comprendere i sistemi usati dalle molecole trasportatrici di elettroni: NADH/NAD<sup>+</sup>, FADH<sub>2</sub>/FAD.
- Analizzare la struttura dell'emoglobina e correlarla alla sua funzione

- Analizzare i meccanismi che attraverso glicolisi, ciclo di Krebs e respirazione cellulare portano alla completa ossidazione del glucosio.
- Analizzare i meccanismi che attraverso le fasi luminosa e oscura, portano alla formazione di molecole di glucosio.
- Collegare il fenomeno dell'isomeria alle diverse proprietà degli isomeri.
- Riconoscere l'importanza del ruolo degli enzimi nel metabolismo.
- Correlare i processi metabolici descritti al "sistema cellula".
- Esporre gli argomenti studiati attraverso l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina

**Obiettivi di apprendimento raggiunti:**

- Riconoscere che il grande numero di composti organici è dovuto alle molteplici potenzialità del carbonio.
  - Riconoscere e classificare gli idrocarburi indicandone le principali caratteristiche.
  - .
  - Illustrare le caratteristiche strutturali e funzionali di: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e amminoacidi.
  - Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC per attribuire i nomi ai diversi idrocarburi e loro derivati
  - Comprendere le caratteristiche strutturali e funzionali dei grassi, dei fosfolipidi e degli steroidi.
  - Comprendere le caratteristiche strutturali e funzionali dei mono- e dei polisaccaridi.
  - Comprendere le caratteristiche strutturali e funzionali degli amminoacidi e delle proteine.
  - Conoscere struttura e funzioni degli acidi nucleici.
  - Collegare l'informazione genetica alle proteine.
  - Conoscere le molecole trasportatrici di energia: ADP, ATP.
  - Analizzare la struttura dell'emoglobina e correlarla alla sua funzione
  - Analizzare i meccanismi che attraverso glicolisi, ciclo di Krebs e respirazione cellulare portano alla completa ossidazione del glucosio.
  - Collegare il fenomeno dell'isomeria alle diverse proprietà degli isomeri.
  - Riconoscere l'importanza del ruolo degli enzimi nel metabolismo.
  - Correlare i processi metabolici descritti al "sistema cellula".
  - Esporre gli argomenti studiati attraverso l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina
- Tali obiettivi sono stati pienamente raggiunti da una parte degli alunni, mentre ciò si è verificato solo parzialmente per gli altri, a causa di una frequenza non sempre assidua e di una partecipazione non sempre attiva.

firma del docente

.....

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

**Materia: Educazione fisica**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Potenziamento fisiologico: tonificazione muscolare, flessibilità, mobilità articolare, velocità, resistenza.	8 ore
2	Schemi motori : coordinazione dinamica generale, oculo- manuale, equilibrio, destrezza .	8 ore
3	Attività sportive : giochi di squadra , atletica leggera.	20 ore
4	Consolidamento del carattere sviluppo della socialità e del senso civico : esercizi a coppie a terzile a piccoli gruppi , arbitraggio organizzazione tornei.	8 ore
5	Tutela della salute , prevenzione infortuni : informazione e messa in pratica su cosa fare “prima” a cominciare da un sufficiente ed adeguato riscaldamento , e cosa fare “dopo”.	6 ore

Libro di testo: "PRATICAMENTE SPORT" Del Nista Parker

Strumenti didattici: attrezzatura a disposizione in palestra, audiovisivi.

Metodologie didattiche adottate : lezione frontale , lavori di gruppo, apprendimento per tentativi ed errori.

Criteri di valutazione adottati:sono stati presi in considerazione i livelli di conoscenze , di abilità , di competenze l' impegno e la partecipazione

Strumenti utilizzati per le verifiche : prove strutturate, prove pratiche.

Obiettivi programmati : conoscere le principali norme di pronto soccorso e di prevenzione degli infortuni , conoscere i regolamenti dei principali giochi sportivi , conoscere il regolamento delle varie specialità atletiche, conoscere i fondamentali individuali , di squadra e le tattiche dei principali giochi sportivi, avere conoscenze cinesiologiche dei principali gruppi muscolari usando una terminologia tecnico educativa corretta.

Saper arbitrare i giochi sportivi appresi, saper svolgere la funzione di giudice arbitro nelle specialità dell'atletica.

Riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti motori .

Riconoscere aspetti positivi e negativi nelle attività motorie e negli sport praticati.

Saper fare dei confronti fra le varie attività svolte e saper attingere da ciascuna gli aspetti utili a seconda dei fini che si pongano.

Saper eseguire il gesto motorio in maniera corretta e con sufficiente fluidità.

Saper organizzare ed ideare in maniera autonoma o parzialmente guidata un'attività motoria.

Impegnarsi a rimuovere le eventuali paure immotivate , aumentare la propria forza di volontà ed essere motivato a sopportare la fatica fisica per riuscire a migliorare le proprie capacità organiche,saper collaborare con i compagni e l'insegnante

Obiettivi di apprendimento raggiunti sostanzialmente

.....  
firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe  
.....  
.....

Materia: **RELIGIONE**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	La cultura , il progresso, la scienza. Confronto tra fede e cultura,, progresso, scienza.	3
2	Rilevanza personale e sociale del lavoro. La questione sociale. Le prime organizzazioni sindacali e i loro riferimenti ideologici..	3
3	I principi ispiratori della dottrina sociale cristiana. La questione sociale nei documenti della Chiesa ( Rerum novarum , Centesimus annus ).	6
4	Il pensiero dei principali filosofi sulla religione .	6

**Libro di testo: S. Bocchini “ Religione e religioni “, E.D.B. Vol. II**

**Strumenti didattici:**

**libro di testo, documenti pontifici e conciliari, articoli di giornali, videocassette.**

**Metodologie didattiche adottate :**

brevi lezioni frontali con il supporto dell'analisi dei suddetti documenti, discussione per problemi.

**Criteri di valutazione adottati:**

oltre alla verifica dell'acquisizione dei contenuti, si è tenuto conto della maturazione globale dell'alunno risultante dalla sua capacità di porsi in dialogo con gli altri e di utilizzare un metodo analitico e critico.

**Strumenti utilizzati per le verifiche**

verifiche orali non strutturate attraverso domande guida.

**Obiettivi programmati**

- 1) Conoscere l'evoluzione del pensiero della Chiesa circa la questione sociale e il dibattito storico in ambito non cattolico.
- 2) Conoscere il pensiero della Chiesa riguardo allo sviluppo economico contemporaneo e le sue implicazioni sociali e morali.
- 3) Conoscere i termini del dibattito filosofico sulla religione dall'800 sino ad oggi.

**Obiettivi di apprendimento raggiunti**

Gli obiettivi di apprendimento programmati risultano complessivamente raggiunti.

.....  
firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe  
.....  
.....

**CRITERI DI VALUTAZIONE E CORREZIONE UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

**PRIMA PROVA SCRITTA: tipologie A – ANALISI DEL TESTO**

Criteria di correzione e valutazione

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI		PUNTEGGIO		
		max	conseguito	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	<b>ottima</b>	<b>25</b>		
	buona	20		
	sufficiente	15		
	imprecisa	10		
	scorretta	5		
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b> Capacità di sintesi	<b>approfondita</b>	<b>10</b>		
	buona	8		
	sufficiente	6		
	incerta	4		
	errata	2		
<b>ANALISI</b> Completezza delle risposte / capacità di analisi	<b>esaurienti</b>	<b>15</b>		
	complete	12		
	sufficienti	9		
	incomplete	6		
	lacunose	3		
<b>ELABORAZIONE E APPROFONDIMENTO</b>	Conoscenze	<b>ottime</b>	<b>15</b>	
		buone	12	
		sufficienti	9	
		incerte	6	
		scarse	3	
	Capacità di collegamento	<b>ottima</b>	<b>20</b>	
		buona	16	
		sufficiente	12	
		modesta	8	
		scadente	4	
	Capacità di giudizio critico e di rielaborazione	<b>approfondita</b>	<b>15</b>	
		buona	12	
		sufficiente	9	
		modesta	6	
			scadente	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<u>          </u> /100	
<b>VALUTAZIONE IN 15^</b>				

**PRIMA PROVA SCRITTA: tipologie B – SAGGIO BREVE \ ARTICOLO DI GIORNALE**  
 Criteri di correzione e valutazione

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

ELEMENTI DA VALUTARE	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
		O	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana 20	L'elaborato è scritto in forma scorrevole, chiara, ordinata, ricca ed espressiva	20 - 18	
	L'elaborato è scritto in forma ordinata e corretta	17 - 15	
	L'elaborato, sostanzialmente corretto, presenta qualche improprietà lessicale	14- 12	
	L'elaborato presenta qualche improprietà lessicale e morfosintattica	11 - 8	
	L'elaborato presenta errori morfosintattici e lessicali	7 - 5	
	L'elaborato presenta diffusi e gravi errori morfosintattici e lessicali	4 - 1	
Comprensione e utilizzazione della documentazione fornita 30	L'elaborato dimostra una comprensione completa ed approfondita dei concetti, delle argomentazioni e delle informazioni dei testi contenuti nel dossier ed un uso delle stesse consapevole, personale e finalizzato.	30-28	
	L'elaborato dimostra una corretta comprensione delle argomentazioni e delle informazioni dei testi del dossier ed un uso completo delle stesse relativamente al percorso scelto.	27-25	
	L'elaborato dimostra una corretta comprensione dei testi del dossier ed un uso chiaro delle informazioni ivi contenute, in relazione al percorso scelto	24-21	
	L'elaborato dimostra una comprensione generale dei testi del dossier ed un uso sufficiente delle informazioni ivi contenute, in relazione al percorso scelto.	20-18	
	L'elaborato dimostra una comprensione generica e superficiale dei testi del dossier e un uso incerto delle informazioni ivi contenute.	17-15	
	L'elaborato dimostra una comprensione incerta delle informazioni del dossier, di cui tiene conto in modo parziale.	14-11	
	L'elaborato dimostra una comprensione errata delle informazioni del dossier e un loro uso scorretto e disordinato.	10-7	
	L'elaborato tiene in minimo conto o non tiene conto affatto delle informazioni fornite dal dossier.	6-1	
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente 30	L'elaborato si avvale di una tesi personale, è coerente e logico nella organizzazione e nello sviluppo argomentativo.	30-28	
	L'elaborato si avvale di una tesi chiara, è coerente nel suo impianto generale e nel collegamento tra i paragrafi.	27-25	
	L'elaborato segue un percorso argomentativo ordinato e coerente	24-21	
	L'elaborato si avvale di una tesi implicita ed è organizzato con sufficiente chiarezza.	20-18	
	L'elaborato si avvale di una tesi incerta e risulta non sempre organico nell'articolazione dei paragrafi.	17-15	
	L'elaborato si avvale di una tesi incerta, non segue un percorso lineare e risulta indeciso nello sviluppo argomentativo.	14-11	
	L'elaborato non segue un percorso lineare e risulta poco coerente nello sviluppo argomentativo.	10-7	
	L'elaborato non si avvale di una tesi definita, è incoerente e contraddittorio.	6-1	
Capacità di far emergere e valorizzare il proprio punto di vista 20	L'elaborato sviluppa riflessioni personali e originali frutto di una consapevole rielaborazione critica e di una completa padronanza dell'argomento trattato.	20 - 18	
	L'elaborato sviluppa concetti frutto di riflessione personale e di una buona conoscenza dell'argomento trattato.	17 - 15	
	L'elaborato sviluppa considerazioni chiare, frutto della conoscenza generale dell'argomento trattato e di una sufficiente capacità di orientarsi nell'argomento affrontato..	14- 12	
	L'elaborato sviluppa contenuti comuni, frutto di un'osservazione diligente ma poco personale dell'argomento affrontato.	11 - 8	
	L'elaborato sviluppa contenuti frutto di una modesta consapevolezza dell'argomento affrontato.	7 - 5	
	L'elaborato sviluppa contenuti limitati e poco significativi.	4 - 1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>100</b>	

PRIMA PROVA SCRITTA: tipologie C e D - Criteri di correzione e valutazione

ELEMENTI DA VALUTARE	DESCRITTORI	PUNTEGGI O	
Aderenza alla traccia svolta	L'elaborato è aderente alla traccia e completo nello sviluppo delle indicazioni fornite	<b>10-9</b>	
	L'elaborato individua e sviluppa la traccia in modo accettabile ma incompleto	8 - 7	
	L'elaborato non è aderente alla traccia	6 - 5	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e personale nella scelta delle soluzioni espressive	<b>10 - 8</b>	
	L'elaborato è corretto nell'uso della lingua	7 - 6	
	L'elaborato presenta lievi improprietà morfologica e lessicale	5 - 4	
	L'elaborato presenta diffusi e errori morfosintattici e lessicali	3 - 1	
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente	L'elaborato è coerente e logico nella organizzazione e nello sviluppo	<b>10-9</b>	
	L'elaborato è coerente nel suo impianto generale, ma risulta non sempre organico nell'articolazione dei paragrafi	8 - 7	
	L'elaborato non segue un percorso lineare e risulta incerto nello sviluppo argomentativo	6 - 5	
	L'elaborato è incoerente e contraddittorio	4 - 1	
Presenza di adeguate e appropriate informazioni relative all'argomento	L'elaborato si avvale di numerose e appropriate informazioni raccolte in più ambiti disciplinari e dal corrente dibattito culturale	<b>10-9</b>	
	L'elaborato si avvale di informazioni precise e pertinenti	8 - 7	
	L'elaborato si avvale di informazioni pertinenti ma generiche	6 - 5	
	L'elaborato si avvale di informazioni generiche, imprecise e improprie	4 - 1	
Capacità di giudizio critico e di rielaborazione	L'elaborato si avvale di argomenti originali frutto di una valida e personale rielaborazione critica	<b>10-9</b>	
	L'elaborato si avvale di argomenti frutto di un'adeguata rielaborazione personale	8 - 7	
	L'elaborato si avvale di argomenti poco personali ma sviluppati in modo consapevole	6 - 5	
	L'elaborato si avvale di argomenti sviluppati in modo approssimativo e superficiale	4 - 1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>50</b>	

Per applicare la tabella di corrispondenza tra punteggio e voto moltiplicare per due il punteggio acquisito.

#### TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA PUNTEGGI E VOTI

PUNTEGGIO	VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI
100 – 96	10	15
95 – 92	9.5	
91 – 87	9	
86 – 83	8.5	14
82 – 78	8	13
77 – 73	7.5	
72 – 68	7	12
67 – 63	6.5	11
62 – 58	6	10
57 – 53	5.5	9
52 – 48	5	8
47 – 43	4.5	7
42 – 38	4	6
37 – 33	3.5	5
32 – 28	3	4
27 – 23	2.5	3
22 – 18	2	2

## Seconda prova scritta

Criteri di valutazione utilizzati

### GRIGLIA DI CORREZIONE DEL PROBLEMA

<b>Focalizzazione dell'argomento proposto</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Correttezza della strategia risolutiva</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Correttezza e completezza della soluzione</b>	<b>Punteggio</b>
Nessuna o rifiuto di affrontare la prova	1-5	Non possiede le conoscenze di base	1-6	Non organizza i contenuti	1-5
Frammentarie	6-9	Dimostra conoscenze superficiali e commette errori di contenuto.	7-11	Difficoltà ad organizzare i contenuti	6-9
Essenziali	10	Dimostra una conoscenza adeguata degli argomenti che espone in modo non del tutto corretto	12	Sa organizzare gran parte dei contenuti nonostante presenti difficoltà di coesione	10
Complete	11-13	Dimostra una conoscenza esauriente degli argomenti che espone in modo corretto e scorrevole	13-17	E' in grado di organizzare i contenuti rispettando le richieste	11-13
Completa e approfondita	14-15	Dimostra una conoscenza approfondita degli argomenti che sa sintetizzare. L'espressione è chiara, precisa e approfondita.	18-20	Sa organizzare i contenuti operando scelte adeguate	14-15

## CRITERI DI CORREZIONE DEL QUESTIONARIO

Ogni quesito viene corretto seguendo la scheda precedente. Il punteggio sul questionario (con un massimo di cinque quesiti risolti) viene calcolato dividendo per 5 la somma totale dei punti assegnati a tutti i quesiti svolti.

## CRITERI DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

Il punteggio (C) dell'intera prova viene espresso in CENTESIMI sommando al punteggio assegnato al problema il punteggio assegnato al questionario.  
Il voto finale espresso in quindicesimi (Q), si calcola secondo la tabella di conversione dei punteggi da centesimi a quindicesimi.

C	Q
10-19	1
20-24	2
25-29	3
30-34	4
35-39	5
40-44	6
45-49	7
50-54	8
55-59	9
60-64	10
65-69	11
70-74	12
75-79	13
80-84	14
85-100	15

## TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia	Materie coinvolte	Numero di prove	Tempi
Quesito a risposta singola	Inglese, Filosofia, Fisica e Scienze	2	2h 30'

Sono stati proposti due quesiti per Inglese, due per Filosofia, tre per Fisica e tre per Scienze.

L'attribuzione dei punteggi è formalizzata con la seguente modalità:

fino a 15 punti per ogni risposta, secondo le indicazioni della griglia seguente.

### **Modalità di valutazione dei quesiti di tipologia B**

INDICATORI	PUNTEGGI
Completezza dell'informazione	0-6
Focalizzazione dell'argomento	0-3
Esposizione(chiarezza,coesione,uso del linguaggio specifico)	0-3
Sintesi	0-3
Totale	1-15

### **Criteri di assegnazione del punteggio per ogni singola materia**

Il punteggio della prova per la singola materia viene espresso in quindicesimi, attraverso la media aritmetica dei punteggi complessivamente attribuiti ai quesiti.

### **Criteri di valutazione complessiva della prova**

Il voto finale, espresso in quindicesimi, si calcola come media aritmetica dei punteggi delle singole materie.

**Colloquio:** modalità organizzative, di conduzione e criteri di valutazione utilizzati nelle simulazioni.

Fasi del colloquio	Attività	Tempi
Fase preparatoria: riunione del Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Articolazione dei tempi del colloquio</li> <li>○ Definizione della successione delle aree disciplinari e delle tematiche sulla base del profilo del candidato, dei risultati delle prove scritte e dell'argomento scelto dal candidato</li> </ul>	
Fase I : presentazione dell'argomento scelto dal candidato	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il candidato spiega i motivi della sua scelta e le finalità del suo lavoro; espone l'argomento scelto; presenta eventualmente materiale di supporto; risponde alle richieste degli insegnanti</li> </ul>	10/15'
Fase II : dialogo sugli argomenti proposti al candidato	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli insegnanti propongono al candidato temi, concetti, testi, documenti, principi, regole e richiedono informazioni, applicazioni, spiegazioni, interpretazioni sugli argomenti proposti, anche a partire dagli elaborati scritti</li> </ul>	30/35'
Fase III : discussione degli elaborati scritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli insegnanti invitano il candidato a motivare le scelte compiute, a spiegare lo svolgimento e i passaggi logici degli elaborati, a correggere eventuali errori, a fornire eventuali spiegazioni</li> </ul>	5/10'
Fase IV : proposta dei punteggi e del voto	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli insegnanti propongono un punteggio per ciascun indicatore della griglia di misurazione e un voto in trentacinquesimi</li> </ul>	

## Colloquio

### Criteria di valutazione utilizzati

Fasi	Descrittori	Indicatori	Punti	Punteggio attribuito
Argomento proposto dal candidato	Ricchezza dell'informazione	Sufficiente	1	
		Buona	2	
	Chiarezza dell'esposizione	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Buona	3	
	Capacità di collegare argomenti e/o discipline	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Buona	3	
	Argomenti proposti dalla commissione	Focalizzazione dell'argomento	Incerta	
Sufficiente			2	
Buona			3	
Ottima			4	
Qualità e ricchezza dell'informazione		Scarsa	1	
		Modesta	2	
		Sufficiente	3	
		Buona	4	
		Ampia	5	
Esposizione (chiarezza, coesione, uso del linguaggio specifico)		Incerta	1	
		Sufficientemente	2	
		Corretta e ordinata	3	
		Fluida e appropriata	4	
Capacità di analisi		Superficiale	1	
		Adeguate	2	
		Puntuale	3	
Capacità di collegare argomenti		Incerta	1	
		Sufficiente	2	
	Buona	3		
	Ottima	4		
Discussione degli elaborati	Capacità di autocorrezione e autovalutazione, anche in relazione alla discussione degli elaborati scritti	Sufficiente	1	
		Buona	2	
<b>Punteggio totale</b>			<b>30</b>	

## Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio è stata prevista per un campione di alunni e si svolgerà gli ultimi giorni di maggio.

La durata prevista per la prova di ciascun alunno è di circa 45'-60' così ripartiti: 10'-15' dedicati alla discussione e alla presentazione dell'approfondimento, 30'-35' alla interrogazione su argomenti dei programmi delle diverse discipline, 5'-10' alla discussione delle prove scritte.

La discussione dell'approfondimento sarà gestita dal candidato, il quale avrà presentato preventivamente una mappa concettuale o una scaletta.

Per preparare la prova i docenti del c.d.c. si incontrano prima della simulazione per esaminare le scalette o le mappe elaborate dai candidati e definiscono la traccia del colloquio.

Il colloquio si svolge in modo dialogico, pacato e riflessivo. Le questioni proposte sono rivolte ad accertare la conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e la padronanza delle competenze specifiche.

## ALLEGATI

- |     |   |
|-----|---|
| ( ) | PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE SINGOLE DISCIPLINE    |
| ( ) | TESTI DELLE SIMULAZIONI RELATIVE ALLE TERZE PROVE |

## I docenti

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
Italiano	Bosi Luisa	
Storia	Iudica Franco	
Inglese	Sortino Flaviana	
Filosofia	Iudica Franco	
Matematica	Leporini Uliana	
Fisica	Iarlori M. Domenica	
Scienze naturali e chimica	Graziani Manuela	
Educazione fisica	Mazzocchi Francesca	
Religione	Marino M. Elisabetta	

Cascina, lì            maggio 2010

Il Coordinatore

Il Segretario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Romano BETTI